

m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Verbale del Consiglio Nazionale del 12 ottobre 2021

Ordine del Giorno

1. Primi passi del nuovo CN dopo l'assemblea a Settignano (Firenze).
2. Adempimenti delle delibere dell'assemblea.
3. Presentazioni e diffusione libro "La colomba e il ramoscello".
4. Campagna Scuole Smilitarizzate e Educazione alla pace.
5. Aggiornamento sugli eventi successivi all'assemblea del MIR (assemblea della RIPD, manifestazioni contro distruzioni climatiche e contro armi atomiche, Giornata della nonviolenza).
6. Richieste di nuove iscrizioni al MIR.
7. Giornata d'azione dell'IFOR sulla catastrofe climatica (30 ottobre).
8. Varie e eventuali

Il Consiglio inizia alle ore 15.

Il Presidente legge il brano di Chiara Lubich "Il sogno".

1 Primi passi del nuovo CN dopo l'assemblea a Settignano (Firenze).

Il Presidente saluta e ringrazia le persone che si sono rese disponibili a far parte del Consiglio Nazionale.

2. Adempimenti delle delibere dell'assemblea.

Si rileggono le delibere approvate in Assemblea.

In particolare ci si sofferma sulla delibera n 5, per una verifica degli incarichi e dei nominativi delle persone incaricate.

Si prendono in esame le delibere n. 3 e n. 4 riguardanti le priorità di impegno per le sedi e il rapporto del MIR nazionale con le sedi di Palermo e di Brescia.

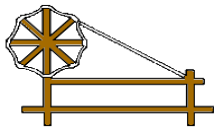
Virginia illustra la situazione della sede di Palermo. Attualmente risultano 5 gli iscritti che partecipano anche all'attività della sede palermitana. Ritene importante riconciliarsi e sanare la situazione che si è creata negli ultimi anni.

Pierangelo Monti riprende i motivi che hanno portato alla delibera dell'assemblea di fissare un incontro chiarificatore con la sede di Palermo: per esempio il fatto che nella relazione della sede di Palermo, inviata in occasione dell'Assemblea, compaiono non solo le attività portate avanti dal MIR, ma anche quelle di Pax Christi e della Consulta comunale; poi nota che nella pagina facebook del MIR di Palermo raramente compaiono le iniziative del MIR nazionale.

Claudio Carrara ritiene opportuno che alcuni componenti del Consiglio Nazionale si incontrino con i 5 iscritti di Palermo, anche per recuperare il rapporto con alcuni di loro.

Ermete Ferraro per tutte le sedi sollecita più unitarietà, evitando sfilacciamenti, puntando a portare avanti cose comuni. Ricorda che prima di tutto ci si deve impegnare nelle priorità stabilite in Assemblea e che l'attenzione alle iniziative territoriali viene dopo.

Delibera 1: Il Consiglio Nazionale dà mandato a Virginia Priolo, portavoce della sede MIR di Palermo, di esplorare e proporre la data dell'incontro on line tra tutti gli iscritti al MIR di Palermo e tre componenti del CN: Pierangelo Monti, Claudio Carrara ed Ermete Ferraro.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Pierangelo Monti, riprendendo quanto detto all'assemblea di Firenze, presenta le problematiche relative alla sede di Brescia: la relazione presentata per l'Assemblea nella quale la sede di Brescia prende le distanze dal MIR nazionale, la prevalenza delle questioni sanitarie su tutto il resto ritenuto prioritario dal MIR Italia, il diverso approccio alla questione migranti, la scarsa collaborazione con le altre organizzazioni per la pace locali, le dure critiche al Papa, considerato invece dal MIR un grande profeta di pace, l'impostazione del periodico I&P del MIR-DSA di Brescia, l'identificazione stessa del MIR di Brescia con il DSA (Dipartimento Salute Ambiente).

Per tutte queste ragioni l'assemblea ha deciso di organizzare un incontro chiarificatore, in spirito di confronto e dialogo.

Il Consiglio Nazionale concorda nell'organizzare un incontro in presenza tra rappresentanti del CN e una rappresentanza degli iscritti di Brescia.

Delibera 2: Il Consiglio Nazionale dà mandato al Presidente di organizzare un incontro in presenza con alcuni iscritti al MIR di Brescia e tre componenti del CN, Pierangelo Monti, Angela Dogliotti e Adelina Trevisan.

3. Presentazioni e diffusione libro "La colomba e il ramoscello".

Dopo la presentazione del libro a Settignano ci sarà una serata di presentazione ad Ivrea il 27 ottobre e a Torino il 4 novembre.

Si invitano tutte le sedi ad attivarsi per la diffusione del libro.

4. Campagna Scuole Smilitarizzate e Educazione alla pace.

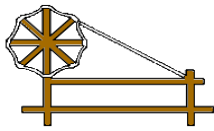
Ermete Ferraro informa di aver inviato una lettera per convocare un incontro del gruppo di lavoro, che ha avuto una battuta d'arresto negli ultimi mesi, anche a motivo del cambio dei referenti delle organizzazioni promotrici. Per dare incisività alla campagna serve riunire il coordinamento tra le Associazioni che hanno dato l'adesione alla Campagna, cercando poi di aumentare gli aderenti. Un'occasione di rilancio della Campagna con un comunicato da inviare ai mass media potrebbe essere la data del 4 novembre. L'azione va presto rivolta agli istituti scolastici. E' auspicabile che qualche scuola aderisca alla Campagna e sia così di esempio per altre.

Angela Dogliotti segnala che è disponibile a Torino la mostra sui 100 anni di Pace, che potrebbe essere portata in qualche scuola.

5. Aggiornamento sugli eventi successivi all'assemblea del MIR (assemblea della RIPD, manifestazioni contro distruzioni climatiche e contro armi atomiche, Giornata della nonviolenza).

Il 17 e 18 settembre si è svolta l'Assemblea della Rete Italiana Pace e Disarmo a Roma, alla quale ha partecipato in presenza Ermete come rappresentante del MIR (il primo giorno) e on line anche Pierangelo e Giovanni Ciavarella. Le relazioni sono state interessanti, ma è risultata scarsa la presenza di persona dei rappresentanti delle 70 associazioni aderenti. Secondo Ermete la prima parte dell'assemblea è stata formale, una vetrina animata da presenze autorevoli; occorrerebbe dare maggiore energia ai gruppi associati. Ancora manca sul sito della RIPD un documento ufficiale sull'assemblea.

Tutti notano che è mancata la copertura mediatica.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Pierangelo ribadisce l'importanza della RIPD che è molto attiva, raccoglie e diffonde vari approfondimenti e informazioni su temi di pace e disarmo e dà molta più visibilità alle nostre istanze di quanto può fare il MIR.

Il venerdì 24 settembre Pierangelo ha partecipato a Torino alla grande manifestazione dello sciopero globale del clima organizzato dai giovani di Fridays for Future, portando lo striscione del MIR con "La colomba e il ramoscello". Ha rimarcato la mancanza di riferimenti agli aspetti legati a pacifismo, disarmo e distruttività delle armi; solo alla fine in piazza Pierangelo ha potuto richiamare al microfono il tema dell'ecopacifismo.

Il 26 settembre, Giornata internazionale per l'eliminazione totale della armi nucleari, Pierangelo, Franco Nigra e Alfredo Mori hanno partecipato al presidio davanti alla base Nato di Ghedi (BS) organizzato dalla RIPD e varie associazioni, tra le quali il MIR, a sostegno della Campagna "Italia, ripensaci". La pioggia ha disturbato la manifestazione alla quale erano presenti una cinquantina di persone. E' stata consegnata una lettera al comandante della base.

Angela Dogliotti ricorda l'appuntamento di sabato 23 ottobre a Torino al Festival della Nonviolenza, con interessanti relazioni su temi di ecologia e disarmo.

6. Richieste di nuove iscrizioni al MIR.

Il Presidente presenta la richiesta di iscrizione di Rita Mae Root di Priocca d'Alba (Cuneo) e di Concetto Valente di Lucca. Il CN accoglie le due iscrizioni.

7. Giornata d'azione dell'IFOR sulla catastrofe climatica (30 ottobre).

Prende la parola Pierangelo per presentare la Giornata Globale di Azione per il Clima del 30 ottobre, promossa da IFOR e segnalata dalla referente Zaira Zafarana. L'Ifor ha invitato tutte le branche nazionali ad aderirvi, promuovendo iniziative. L'obiettivo del Global Day of Action, di collegare l'impegno per il disarmo e quello per il rispetto dell'ambiente, è in linea con il progetto ecopacifista contenuto nel libro del MIR "La colomba e il ramoscello". Il Consiglio Nazionale decide di dare l'adesione del MIR alla Giornata, che conclude la Settimana ONU per il Disarmo e sta all'inizio del vertice dei G20 e della COP26 di Glasgow.

Il CN incarica Claudio Carrara di preparare la bozza di comunicato che verrà inviato all'IFOR. Il MIR diffonderà l'iniziativa su tutti i suoi social, invitando i soci e le sedi a valorizzare la giornata con iniziative. Tra le iniziative rientrano gli incontri pubblici di presentazione del libro promossi dalle sedi del MIR.

Delibera 3: Il MIR Italia aderisce alla Giornata Globale di Azione per il Clima del 30 ottobre e invita le sedi e i soci a partecipare con iniziative locali, tra le quali si collocano le presentazioni del libro "La colomba e il ramoscello".

8. Varie e eventuali

Si decide di uscire come MIR con un comunicato di condanna delle violenze verificatesi negli ultimi giorni, in particolare l'aggressione alla sede nazionale della CGIL a Roma. Viene dato mandato ad Ermete Ferraro di redigere il testo.

Il Consiglio termina alle ore 20.